

# Molino Rachello sceglie Ocrim-SIMA per la costruzione di un impianto di stoccaggio pensato per durare nel tempo

Nel mondo dello stoccaggio agroalimentare, ci sono impianti che non si limitano a svolgere una funzione tecnica, ma che raccontano una visione: quella di chi li sceglie e di chi li progetta. È il caso del nuovo impianto realizzato da Ocrim per Molino Rachello Srl - Roncade (Treviso) - un progetto nato da un nuovo rapporto basato sulla fiducia e sulla condivisione di obiettivi comuni

L'impianto nasce con l'ambizione di unire efficienza, robustezza e una grande attenzione alla facilità di pulizia e manutenzione. Al suo interno sono presenti quindici silos, realizzati in diverse configurazioni per rispondere alle specifiche esigenze del cliente: alcuni a fondo piano, altri a fondo conico, per garantire flessibilità operativa e massima adattabilità ai diversi tipi di prodotto insilato. La capacità totale è pari a 2.600 tonnellate, un volume importante che sarà gestito in condizioni di massima sicurezza, igiene e durata nel tempo.

Ogni scelta costruttiva è stata orientata verso la sanitazione, con superfici pensate per limitare l'accumulo di residui e facilitare il deflusso completo del prodotto. I silos in lamiera liscia, ad esempio, favoriscono la scorrevolezza dei cereali, mentre quelli a fondo conico, grazie alla loro inclinazione, permettono uno svuotamento naturale, senza la necessità di interventi manuali o meccanici. Sono soluzioni "autopulenti", studiate per ridurre i fermi impianto, garantire continuità di servizio e mantenere alti standard igienici.



Quello con Molino Rachello è uno dei progetti che confermano l'espansione mirata del profilo tecnico di Ocrim anche nel settore dello stoccaggio. Un'evoluzione resa possibile dall'acquisizione, avvenuta a gennaio 2024, di SIMA - azienda specializzata nella costruzione di impianti di stoccaggio - grazie alla quale Ocrim si presenta oggi come un interlocutore ancora più completo e strutturato. Sempre più realtà necessitano di supporto anche su questa parte fondamentale della filiera, e l'esperienza di Rachello rappresenta un esempio concreto e tattile di questa evoluzione di Ocrim.

"Ogni impianto è anche una promessa. Quella di esserci, oggi e domani, con la stessa cura, la stessa competenza e lo stesso desiderio di costruire soluzioni solide, sicure e durature", afferma Alberto Antolini, amministratore delegato di Ocrim.

# Molino Rachello, chooses Ocrim-SIMA for the construction of a storage facility designed to last over time

In the world of agri-food storage, there are plants that go beyond simply performing a technical function but also convey a vision: that of those who choose them and those who design them. This is the case with the new facility that Ocrim built for Molino Rachello Srl - Roncade (Treviso, Italy) - a project born from a new relationship based on trust and shared goals

The facility was designed to combine efficiency, robustness, and a focus on ease of cleaning and maintenance. It houses fifteen silos, built in various configurations to meet the customers' specific needs: some with flat bottoms, others with conical bottoms, to ensure operational flexibility and maximum adaptability to the different types of silage products. The total capacity is 2,600 tons, a significant volume that will be managed under conditions of maximum safety, hygiene, and durability.

Every construction choice was geared toward good sanitation, with surfaces designed to limit residue accumulation and facilitate complete product flow. Smooth sheet metal silos, for example, facilitate grain flow, while conical-bottom silos, thanks to their slope, allow for natural emptying, without the need for manual or mechanical intervention. These self-cleaning solutions are designed to reduce downtime, ensure continuity and maintain high hygiene standards.

The Molino Rachello project confirms Ocrim's targeted expansion of its technical profile into the storage sector. This development was made possible by the January 2024 acquisition of SIMA, top player in the construction of storage systems/facilities, which has enabled Ocrim to become an even more complete and structured partner. An increasing number of customers are requesting Ocrim's support for this crucial part of the supply chain, and the experience with Rachello is a concrete example of this growing trust.

What makes this project special is not only the quality of the plant, but also the human and professional relationship it has established. Gabriele Rachello, owner of the mill, chose to rely on Ocrim for the first time, demonstrating a trust that was met with a great sense of responsibility. This is likely just the first step in a journey that will lead the two companies, together, to new goals.

"Every plant also carries a promise. That of being there, today and tomorrow, with the same care, the same expertise, and the same desire to build solid, safe, and long-lasting solutions," says Alberto Antolini, CEO of Ocrim.

